

DELIBERAZIONE DEL CONSIGLIO DI AMMINISTRAZIONE n. 14 del 24 marzo 2009

Oggetto: Utilizzo delle risorse nell'ambito della contrattazione integrativa decentrata - autorizzazione alla firma

IL CONSIGLIO DI AMMINISTRAZIONE

Premesso che con deliberazione del Consiglio di Amministrazione n. 37 del 22.4.1999 veniva nominata la delegazione trattante di parte pubblica per la contrattazione decentrata;

Richiamata la propria precedente deliberazione n. 71 del 22 dicembre 2008 avente ad oggetto "Costituzione del fondo delle risorse decentrate per l'anno 2008. Atto di indirizzo".

Visto l'art. 5 comma 1 del C.C.N.L. del 1/4/1999, il quale stabilisce che l'utilizzo delle risorse è determinato con cadenza annuale in sede di contrattazione decentrata integrativa;

Visto l'art. 5 comma 3 del C.C.N.L. del 1/4/1999, il quale prevede un atto di autorizzazione alla firma da parte del competente organo di governo, una volta acquisito il controllo sulla compatibilità dei costi con i vincoli di bilancio da parte del Revisore dei Conti;

Visti i verbali n. 3/4/5/2008 e n. 1/2009 relativi alle materie che sono state oggetto di confronto sindacale e la previsione di destinare una parte dell'incremento contrattuale delle risorse stabili del fondo per le progressioni orizzontali, così come meglio specificato nei verbali stessi e allegati alla presente per farne parte integrante e sostanziale;

Vista la bozza del Fondo efficienza servizi – anno 2008, allegata al verbale 1/2009 ;

Vista la relazione del Revisore dei conti attestante la copertura finanziaria degli oneri derivanti dalla destinazione delle risorse, allegata al presente atto per farne parte integrante e sostanziale;

Visto lo Statuto del Consorzio;

Visto il parere favorevole espresso ai sensi dell'art. 49 del D.lgs 18.8.2000 n. 267 in ordine alla regolarità tecnica dal Direttore e in ordine alla regolarità contabile dal Responsabile Area Amministrativa e finanziaria;

Con voto unanime palesemente espresso

DELIBERA

1. di autorizzare il Presidente della delegazione trattante di parte pubblica a firmare l'accordo Integrativo decentrato, costituito dai verbali nn. 3/4/5/2008 e n. 1/2009, con la bozza di Fes 2008, allegati al presente atto per farne parte integrante e sostanziale;
2. di dare atto che il Direttore provvederà con successiva determinazione alla liquidazione delle quote individuali sulla base dei criteri espressi nell'allegato 1).

Con successiva distinta unanime e favorevole votazione la presente deliberazione viene dichiarata immediatamente esecutiva ai sensi dell'art. 134 comma 4 del D.lgs 267/2000



CONSORZIO INTERCOMUNALE SERVIZI SOCIO-ASSISTENZIALI

CONTRATTAZIONE DECENTRATA INTEGRATIVA PERSONALE DIPENDENTE

VERBALE n. 3/2008

L'anno 2008, addì quindici del mese di maggio alle ore 14,30 in uno dei locali della sede del Consorzio, ha avuto luogo un incontro con le delegazioni trattanti

Sono presenti:

- La delegazione di parte pubblica così composta:

Antonio Colonna	Presidente
Marco Battaglia	Componente

- La parte sindacale così composta:

Gianni Favaro	CISL
Bartolomea Savasta	RSU
Franca Soffietti	CGIL
Antonella Granata	RSU
Maria Teresa Parrulli	RSU
Elisabetta Bogge	RSU

Svolge le funzioni di Segretario verbalizzante Marco Battaglia.

➤ **Piano di fabbisogno del personale 2008/2010**

Viene riassunta dai rappresentanti dell'ente la delibera del Consiglio di Amministrazione n. 25 del 12 maggio 2008 ad oggetto: "Rideterminazione della dotazione organica ai sensi dell'art. 34 comma 1 della legge n. 289/2002 - Definizione del fabbisogno di personale per il triennio 2008/2010".

La parte sindacale esprime il proprio rammarico circa la mancata previsione di una stabilizzazione nel 2010 che l'Amministrazione, alla luce della circolare della Funzione Pubblica n.5/2008, non ha potuto inserire nel piano di stabilizzazione.

La parte sindacale chiede che le progressioni verticali previste (5 nel 2008 e 4 nel 2009) siano realizzate in numero di 5 entro dicembre 2008 e in numero di 4 entro gennaio 2009, non avendo nulla da eccepire sul fatto che i criteri per la priorità dei passaggi saranno determinati dal Direttore. La rappresentanza sindacale ritiene inoltre utile che le graduatorie dei concorsi interni rimangano aperte.

Sul punto il Direttore precisa di non voler creare aspettative e che pertanto la graduatoria verrà utilizzata solo per la realizzazione delle 9 progressioni previste nel piano di fabbisogno del personale, senza possibilità alcuna di scorrimento.

Soffietti chiede di verificare il numero dei posti da ricoprire in categoria C di cui l'ente necessita, facendo presente che dalle informazioni raccolte esiste una ulteriore figura inquadrata in categoria B che svolge compiti ascrivibili alla categoria C.

La parte datoriale ribadisce la completezza della ricognizione effettuata, informata alla logica di disporre di un dipendente di categoria C per ognuna delle 3 sedi territoriali ed un dipendente di categoria C per le tre aree della sede centrale.

La parte sindacale ribadisce la richiesta di organizzare le selezioni nella forma del corso-concorso. La parte pubblica si riserva di valutarne la fattibilità, in relazione alla disponibilità del personale interno che dovrebbe realizzare il corso.

Ci si aggiorna alla prossima seduta.

Pianezza, 15 maggio 2008

Letto, approvato e sottoscritto.

Parte Pubblica

Firmato in originale

Parte Sindacale

Firmato in originale



CONSORZIO INTERCOMUNALE SERVIZI SOCIO-ASSISTENZIALI

CONTRATTAZIONE DECENTRATA INTEGRATIVA PERSONALE DIPENDENTE

VERBALE n. 4/2008

L'anno 2008, addì quindici del mese di ottobre alle ore 14,30 in uno dei locali della sede del Consorzio, ha avuto luogo un incontro con le delegazioni trattanti

Sono presenti:

- La delegazione di parte pubblica così composta:

Antonio Colonna	Presidente
Marco Battaglia	Componente

- La parte sindacale così composta:

Gianni Favaro	CISL
Bartolomea Savasta	RSU
Franca Soffietti	CGIL

Assiste all'incontro un rappresentante del CDA nella persona di Marina Ritiri

Svolge le funzioni di Segretario verbalizzante Marco Battaglia.

➤ **Progressioni verticali**

Il Direttore ricorda come Piano di fabbisogno di personale per il triennio 2008/2010, oltre a 2 nuove assunzioni mediante CFL (i relativi progetti erano già stati approvati dalla competente commissione regionale) prevedesse 9 progressioni verticali (5 nel 2008 e 4 nel 2009). Le suddette operazioni si basavano sulla deroga di cui all'art. 3 commi 120-121 della finanziaria 2008 che è stata sospesa dalla legge 133/2008. L'ente è in attesa del DPCM che dovrebbe definire i nuovi parametri derogatori. La parte sindacale prende atto della situazione di stallo che si è venuta a creare indipendentemente dalla volontà dell'ente di mettere a posto l'organizzazione del lavoro; viene inoltre ventilata l'ipotesi di fare comunque il concorso e di utilizzare la graduatoria quando sarà possibile.

La parte pubblica ricorda come questo potrebbe creare delle aspettative che non dipendono direttamente dalla volontà dell'ente, ma da norme di legge e soprattutto come questo iter sia già stato seguito in passato, senza successo, creando unicamente malcontento. Diversa sarebbe l'ipotesi, da verificare, di procedere ad un numero più limitato di progressioni (3), al fine di rispondere alle situazioni pregresse più urgenti.

Fondo 2008

La parte pubblica comunica che i parametri previsti per gli incrementi contrattuali di cui al C.C.N.L. 11.4.08 art. 8 commi 2 e 3 sono rispettati e che pertanto il fondo 2008 dovrà essere incrementato dello 0,6 % del monte salari dell'anno 2005, nella parte stabile e potrà essere incrementato, nella parte variabile, fino ad una percentuale massima dello 0,9%; ancora aperta, invece, la questione relativa al possibile utilizzo, anche nel 2008, dei risparmi derivanti dalla trasformazione del rapporto di lavoro da tempo pieno a tempo parziale, alla luce del D.L. 112/2008.

Secondo i sindacati il decreto citato riguarderebbe le amministrazioni statali o, quantomeno, non potrebbe intaccare la quota del 20% di risparmio maturata sino all'entrata in vigore della norma.

Viene inoltre richiesta l'applicazione della percentuale massima definita dal contratto nazionale.

Varie 2008

La parte pubblica sta valutando quali modalità utilizzare per garantire che vengano presidiate alcune attività specifiche in assenza del responsabile dell'area territoriale e fa presente che potendosi risparmiare solo una parte dell'indennità da corrispondere al titolare di posizione organizzativa assente per maternità, una quota dell'incremento variabile previsto dal contratto potrebbe essere destinata a questo scopo.

Ci si aggiorna alla prossima seduta.

Pianezza, 15 ottobre 2008

Letto, approvato e sottoscritto.

Parte Pubblica

Firmato in originale

Parte Sindacale

Firmato in originale



CONSORZIO INTERCOMUNALE SERVIZI SOCIO-ASSISTENZIALI

CONTRATTAZIONE DECENTRATA INTEGRATIVA PERSONALE DIPENDENTE

VERBALE n. 5/2008

L'anno 2008, addì 11 del mese dicembre alle ore 12,00 in uno dei locali della sede del Consorzio, ha avuto luogo un incontro con le delegazioni trattanti

Sono presenti:

- La delegazione di parte pubblica così composta:

Antonio Colonna	Presidente
Marco Battaglia	Componente
Laura Lauria	Componente

- La parte sindacale così composta:

Gianni Favaro	CISL
Franca Soffietti	CGIL
Bartolomea Savasta	RSU
Lucrezia Braga	RSU

Svolge le funzioni di Segretario verbalizzante Marco Battaglia.



Fondo 2008

La parte pubblica illustra la bozza di massima relativa al fondo per l'anno 2008 rilevando come il CDA non abbia ancora espresso formalmente il proprio indirizzo e che quindi i dati presentati non possano essere ancora considerati come definitivi (la determinazione del direttore riguardante la costituzione del fondo segue l'indirizzo del CDA).

La parte sindacale prende atto della bozza e ribadisce che il D.L. 112/2008, nella parte riguardante i risparmi delle trasformazioni da tempo pieno a part-time, riguarda le amministrazioni statali, così come inteso da diverse altre amministrazioni locali del territorio e che quantomeno non può intaccare la quota del 20% di risparmio maturata sino all'entrata in vigore della norma, secondo un

parere espresso dalla Funzione Pubblica. Invita pertanto l'ente a considerare con attenzione la questione.

Utilizzo risorse fondo 2008

Il Direttore ribadisce la necessità di garantire il continuo presidio di alcune attività specifiche in assenza del responsabile dell'area territoriale e ricorda che la relativa remunerazione, per l'anno 2008, avverrà, sulla base del principio già affermato nel verbale n. 2/2008, sulla base del quale la quota dell'indennità di risultato non attribuita al Responsabile di Area assente per maternità, che non venga sostituito, va corrisposta, mediante incremento *una tantum* dell'indennità di responsabilità, al personale che ha di fatto contribuito al raggiungimento degli obiettivi gestionali, assumendosi gli oneri procedurali relativi. Rimane aperta la questione di corrispondere anche parte delle somme finalizzate al miglioramento qualitativo dei servizi ai soggetti interessati.

Ci si aggiorna alla prossima seduta.

Pianezza, 11 dicembre 2008

Letto, approvato e sottoscritto.

Parte Pubblica

Firmato in originale

Parte Sindacale

Firmato in originale



CONSORZIO INTERCOMUNALE SERVIZI SOCIO-ASSISTENZIALI

CONTRATTAZIONE DECENTRATA INTEGRATIVA PERSONALE DIPENDENTE

VERBALE n. 1/2009

L'anno 2009, addì 17 del mese di febbraio alle ore 14,30 in uno dei locali della sede del Consorzio, ha avuto luogo un incontro con le delegazioni trattanti

Sono presenti:

- La delegazione di parte pubblica così composta:

Antonio Colonna	Presidente
Marco Battaglia	Componente

- La parte sindacale così composta:

Gianni Favaro	CISL
Franca Soffietti	CGIL
Bartolomea Savasta	RSU
Lucrezia Braga	RSU
Antonella Granata	RSU
Maria Teresa Parrulli	RSU

Assiste il componente del CDA Marina Ritiri.

Svolge le funzioni di Segretario verbalizzante Marco Battaglia.

➤ **Progressioni verticali**

Il direttore informa i presenti che sono state ultimate le operazioni previste nel piano di fabbisogno del personale relative alle progressioni verticali e che l'intenzione di procedere alle altre progressioni originalmente previste nella deliberazione n. 25 del 12 maggio 2008 potrà concretarsi solo a fronte della possibilità di derogare al limite di spesa del 2004.

Fondo 2008

La parte pubblica illustra il fondo per l'anno 2008 così come costituito con determinazione n. 439 del 23/12/2008 sulla base degli indirizzi espressi dal CDA.

Si evidenziano, in particolare:

- l'incremento della parte stabile del fondo nella misura massima stabilita dal c.c.n.l. dell' 11.4.08
- l'incremento della parte variabile del fondo nella misura massima stabilita dal c.c.n.l. dell' 11.4.08
- l'inserimento delle economie conseguenti alla trasformazione dei rapporti di lavoro da tempo pieno a tempo parziale sino all'entrata in vigore del D.L. 112/2008
- l'incremento di 1.900 euro, rispetto all'anno precedente, delle risorse legate al miglioramento qualitativo e quantitativo dei servizi e all'attivazione di nuovi servizi.

Utilizzo Fondo 2008

Le parti concordano sulla prosecuzione delle progressioni orizzontali, nel limite delle risorse stabili a disposizione, in base all'incremento contrattuale di cui al C.C.N.L. 11.4.08 art. 8 comma 2, e che pertanto interesseranno il passaggio dalla categoria D2 alla cat.D3 secondo i seguenti criteri:

- Anzianità nel comparto di almeno 3 anni
- Non aver subito sanzioni disciplinari scritte negli ultimi 3 anni
- Valutazione del comportamento organizzativo del dipendente, con un punteggio pari ad almeno 35/50, (riferimento all'anno 2008).

Le somme che non verranno erogate per progressioni confluiranno nella voce "produttività individuale e collettiva".

Le parti sono d'accordo sull'utilizzo del fondo 2008 come da allegato al presente verbale.

La produttività verrà pertanto erogata, concluse le procedure di valutazione dei dipendenti, indicativamente nel mese di aprile/maggio.

Alle ore 16,00 giunge la dott.ssa Laura Lauria, componente di parte pubblica.

Indennità per specifiche responsabilità anno 2009 – Art. 17 comma 2 lett. f) ccnl 1.4.99

Il Direttore, sulla base della necessità di commisurare le effettive responsabilità al valore dell'indennità, in un'ottica di ridefinizione dei contenuti delle stesse, evidenzia la necessità di rivedere gli importi delle indennità dei responsabili di progetto.

La parte sindacale accoglie la proposta di incrementare le indennità di responsabilità più basse, a decorrere dall'anno 2009, per un importo complessivo (esclusi oneri) calcolato in euro 900,00 da

attingere all'interno del fondo, non è invece d'accordo su eventuali riduzioni degli importi attualmente corrisposti ai responsabili di progetto.

La parte pubblica propone i seguenti criteri per l'attribuzione e la valorizzazione delle indennità in oggetto:

- complessità dei procedimenti istruttori
- coordinamento interno ed esterno
- responsabilità dei procedimenti

che vengono condivisi dalla parte sindacale e sulla base dei quali il Direttore provvederà alla definizione delle indennità di particolare responsabilità.

Indennità di disagio anno 2009

La discussione sull'incremento dell'indennità, proposta dalla parte sindacale, è rinviata al prossimo incontro.

Permessi retribuiti per particolari motivi personali o familiari

La parte sindacale chiede chiarimenti circa l'indicazione di 18 ore come monte orario massimo annuale fruibile, per i permessi di cui all'art. 19 del CCNL 6.7.95, che viene riportato nel riepilogo mensile dei dipendenti, ritenendo che l'orario contrattuale di 36 ore alla settimana distribuito su 5 giorni lavorativi origini un monte ore più elevato.

Il responsabile amministrativo chiarisce che a fronte di orientamenti applicativi diversi ed incerti (alcuni enti indicano 18 ore, altri 21 ore) è stato prudenzialmente indicato il tetto minimo, ma che alla luce dei dovuti approfondimenti si prenderà una decisione definitiva sul punto.

Ci si aggiorna alla prossima seduta.

Pianezza, 17 febbraio 2009

Letto, approvato e sottoscritto.

Parte Pubblica

Parte Sindacale

Firmato in originale

Firmato in originale

COSTITUZIONE FONDO

	Anno		Anno	
	2007		2008	
FONDO UNICO CONSOLIDATO	€	81.195,91	€	81.195,91
C.C.N.L. 22.1.04 art. 32 comma 1 Le risorse decentrate previste dall'art 31, comma 2, sono incrementate, dall'anno 2003, di un importo pari allo 0,62% del monte salari, esclusa la dirigenza, riferito all'anno 2001.	€	4.399,30	€	4.399,30
C.C.N.L. 22.1.04 art. 32 comma 2 Gli enti incrementano ulteriormente le risorse decentrate indicate nel comma 1 e con decorrenza dall'anno 2003 con un importo corrispondente allo 0,50% del monte salari dell'anno 2001, esclusa la quota relativa alla dirigenza, nel rispetto della specifica disciplina del presente articolo.	€	3.537,49	€	3.537,49
C.C.N.L. 22.1.04 art. 33 comma 4 lett. a) Indennità di comparto	€	1.815,58	€	1.815,58
CCNL 8.5.2006 all'art. 4 comma 1. Gli enti incrementano le risorse stabili e con decorrenza dall'anno 2006 con un importo corrispondente allo 0,50% del monte salari dell'anno 2003, esclusa la quota relativa alla dirigenza.	€	4.140,00	€	4.140,00
C.C.N.L. 11.4.08 art. 8 comma 2 Gli enti locali, a decorrere dal 31.12.2007 e a valere per l'anno 2008, incrementano le risorse decentrate di cui all'art. 31, comma 2, del CCNL del 22.1.2004 con un importo corrispondente allo 0,6 % del monte salari dell'anno 2005, esclusa la quota relativa alla dirigenza, qualora rientrino nei parametri di cui al comma 1 ed il rapporto tra spese del personale ed entrate correnti sia non superiore al 39 %. (1)	-		€	5.026,18
C.C.N.L. 11.4.08 art. 8 comma 3 In aggiunta alle disponibilità derivanti dal comma 2, gli enti locali, ad eccezione di quelli previsti dal comma 4, possono incrementare, a decorrere dal 31.12.2007 e a valere per l'anno 2008, le risorse decentrate di cui all'art. 31, comma 3, del CCNL del 22.1.2004, qualora rientrino nei parametri di cui al comma 1, dei valori percentuali calcolati con riferimento al monte salari dell'anno 2005, esclusa la quota relativa alla dirigenza, di seguito indicati: a) fino ad un massimo dello 0,3 %, qualora il rapporto tra spesa del personale ed entrate correnti sia compreso tra il 25% ed il 32%; b) fino ad un massimo dello 0,9 %, qualora il rapporto tra spesa del personale ed entrate correnti sia inferiore al 25%.	-		€	7.539,26
C.C.N.L. 1.4.99 Lettera d) primo comma art. 15 Le somme derivanti da contratti di sponsorizzazione, accordi di collaborazione, convenzioni con soggetti pubblici o privati e contributi dell'utenza per servizi pubblici non essenziali, secondo la disciplina dettata dall'art. 43 della Legge 449/1997	-		-	
C.C.N.L. 1.4.99 Lettera e) primo comma art. 15 Le economie conseguenti alla trasformazione del rapporto di lavoro da tempo pieno a tempo parziale ai sensi e nei limiti dell'art. 1, comma 57 e seguenti della L. 662/1996 e successive integrazioni e modificazioni (economie 30% al bilancio, 50% incentivi mobilità e 20% o importo superiore definito dal CdA per produttività individuale e collettiva)	€	12.794,85	€	3.889,89
C.C.N.L. 1.4.99 Lettera k) primo comma art. 15 Risorse che specifiche disposizioni di legge finalizzano alla incentivazione di prestazioni o di risultati del personale, da utilizzarsi secondo la disciplina dell'art. 17				
C.C.N.L. 1.4.99 Secondo comma art. 15				

Eventuale integrazione, da stabilire in sede di contrattazione decentrata integrativa e compatibilmente con una adeguata capacità di spesa prevista in bilancio, delle risorse economiche complessive derivanti dal calcolo delle singole voci di cui sopra, fino ad un massimo dell' 1,2% del monte salari (esclusa la quota riferita alla dirigenza) stabilito per l'anno 1997.	€	5.463,04	€	5.463,04
C.C.N.L. 1.4.99 Quinto comma art. 15				
In caso di attivazione di nuovi servizi o di processi di riorganizzazione finalizzati ad un accrescimento di quelli esistenti, ai quali sia correlato un aumento delle prestazioni del personale in servizio cui non possa farsi fronte attraverso la razionalizzazione delle strutture e/o delle risorse finanziarie disponibili, gli enti, nell'ambito della programmazione annuale e triennale dei fabbisogni di cui all' art. 6 del D.Lgs. 29/93, valutano anche l'entità delle risorse necessarie per sostenere i maggiori oneri del trattamento economico accessorio del personale da impiegare nelle nuove attività e ne individuano la relativa copertura nell'ambito delle capacità di bilancio. PARTE LEGATA AL MIGLIORAMENTO QUALI-QUANTITATIVO DEI SERVIZI E ALL'ATTIVAZIONE DI NUOVI SERVIZI (attività ed indicatori definiti negli obiettivi prioritari assegnati, oggetto di verifica del nucleo di valutazione e nel Peg. In questa voce vengono ricomprese anche le attività delegate dai comuni, per le quali è riconosciuto all'ente un importo del 10%, che viene in parte fatto confluire nel fondo - Delibera CDA 71/2008).	€	28.518,95	€	30.418,95
CCNL 8.5.2006 all'art. 4 comma 2, lettera b). Incremento della parte variabile del fondo dello 0,5% del monte salari 2003.	€	4.140,00		-
Equo compenso Giudice tutelare Anno 2007-> Det. 119 del 18/4/07 e acc. 2007/199 Anno 2008-> Det. 207 del 9/7/08	€	7.000,00	€	620,00
C.C.N.L. 1.4.99 Quinto comma art. 15				
In caso comportino un incremento stabile delle dotazioni organiche, gli enti, nell'ambito della programmazione annuale e triennale dei fabbisogni di cui all'art. 6 del D.Lgs. 29/93, valutano anche l'entità delle risorse necessarie per sostenere i maggiori oneri del trattamento economico accessorio del personale da impiegare nelle nuove attività e ne individuano la relativa copertura nell'ambito delle capacità di bilancio PARTE LEGATA ALL'INCREMENTO D'ORGANICO dal 2004	€	12.778,39	€	12.778,39
Primo comma art. 16				
Limitatamente all'anno 2000, in difetto di stipulazione dell'accordo di cui al comma 1 nel termine ivi previsto, gli enti, diversi da quelli di cui al precedente comma e che si trovino nelle condizioni previste nell'art.16, comma 1, del CCNL dell'1.4.1999				
ART 32 c1. ccnl 16.10.03				
Le risorse decentrate previste dall'art 31, comma 2 del Ccnl 2004, sono incrementate, dall'anno 2006, di un importo pari allo 0,5% del monte salari, esclusa la dirigenza, riferito all'anno 2003.			confluiscono nel fondo unico consolidato	
ART 32 c2. ccnl 16.10.03				
Gli enti incrementano ulteriormente le risorse decentrate indicate nel comma 1 e con decorrenza dall'anno 2003 con un importo corrispondente allo 0,50% del monte salari dell'anno 2001, esclusa la quota relativa alla dirigenza, nel rispetto della specifica disciplina del presente articolo. Enti locali: l'incremento percentuale dello 0,50% di cui al comma 2 è consentito agli enti la cui spesa del personale risulti inferiore al 39% delle entrate correnti;			confluiscono nel fondo unico consolidato ex 31c.2	

Indennità di comparto 2002 a totale carico del bilancio dell'ente (art. 33 4° comma lett. a)		confluiscono nel fondo unico consolidato ex 31c.2
ART 32 c7. ccnl 16.10.03		
<i>La percentuale di incremento indicata nel comma 2 è integrata, nel rispetto delle medesime condizioni specificate nei commi 3, 4, 5 e 6, di un ulteriore 0,20% del monte salari dell'anno 2001, esclusa la quota relativa alla dirigenza, ed è destinata al finanziamento della disciplina dell'art. 10 (alte professionalità).</i>	€ 1.419,13	-
TOTALE FONDO	€ 167.202,64	€ 160.823,99

Risparmi del fondo anno precedente: comparto e fondo		
--	--	--

TOTALE	€ 167.202,64	€ 160.823,99
---------------	--------------	--------------

fondo straordinario art.14 comma 1		
stanziato	€ 12.000,00	€ 12.000,00
erogato	€ 11.863,88	
economia	€ 136,12	

(1) In conformità alla risposta Aran al quesito 260508_a l'ente ha rispettato il limite di spesa di personale a consuntivo 2007. Segue il Rapporto entrate correnti/spese di personale:

Consuntivo 2007

Entrate tit. II	6.978.373,40
Entrate tit. III	992.778,80
Totale entrate correnti	7.971.152,20

Spese di personale Tit. I intervento 01	1.382.714,70
--	---------------------

Rapporto spese di personale / entrate correnti	17,35%
--	--------

Monte salari 2005 (da conto annuale)	837.696,00
---	-------------------

UTILIZZO FONDO			
	Anno 2007	Anno 2008	<i>note</i>
fondo progressione art 17 c2 lett b ccnl 1.4.99 stanziato	€ 30.208,64	€ 34.723,08	art 17 lett. b) costituire il fondo per corrispondere gli incrementi retributivi collegati alla progressione economica nella categoria secondo la disciplina dell'art. 5 del CCNL del 31.3.99; l'ammontare di tale fondo è determinato, a valere sulle risorse di cui all'art. 15, in sede di contrattazione integrativa decentrata; in tale fondo restano comunque acquisite, anche dopo la cessazione del rapporto di lavoro, le risorse destinate alle posizioni di sviluppo della progressione economica orizzontale attribuite a tutto il personale in servizio.
utilizzo fondo progressione art 17 c2 lett b ccnl 1.4.99 stanziato			
a) inquadramento ex led	€ -	€ -	<i>note</i>
b) progressioni economiche <i>la quota eventualmente non erogata confluirà nella produttività individuale e collettiva come da verbale di trattativa sindacale n. 1/2009</i>	€ 30.208,64	€ 34.723,08	si contabilizzano i led effettivamente erogati, se un addetto non ne ha più titolo (pensione mobilità progressione) il delta va sul fondo progressioni. Si contabilizzano le progressioni effettivamente erogate negli anni precedenti, se un addetto non ne ha più titolo (pensione mobilità progressione) il delta va restituito per le eventuali progressioni messe in essere nell'anno.
totale utilizzo fondo progressioni	€ 30.208,64	€ 34.723,08	
c) Indennità di comparto art.33 ccnl 16 ott.03	€ 21.015,72	€ 21.015,72	vedi comma 4 e 5 dell'art 33 ccnl 16.10.03 € . 20.631,48
primo inquadramento di alcune categorie di lavoratori in applicazione del CCNL del 31.3.1999 (area di vigilanza e personale della prima e seconda qualifica funzionale).			
d) indennità di turno			vedi art 22 code per specifiche Turno: è considerato turno l'attività collegata ad un servizio con durata superiore a 10 ore giornaliere con rotazione settimanale. Eventuali rotazioni inferiori alla settimana dovute a esigenze di servizio straordinario ed eccezionale non fanno perdere il diritto d'indennità di turno. La richiesta individuale di cambio turno fa perdere l'indennità.
e) rischio	€ 8.010,00	€ 8.010,00	art 41 ccnl 16.10.03 c1. la misura della indennità di rischio di cui all'art. 37 del CCNL del 14.9.2000 è rideterminata in € 30 mensili lorde, con decorrenza dal 31.12.2003.
Fruiscono della indennità le posizioni:			vedi art 37 code per specifiche (sono gli operai) per i Vigili è già nella indennità pagata da spesa corrente (indennità vigilanza), no video terminali Rischio: esposizione continua e diretta al contatto con sostanze tossiche ovvero come da valutazione dei rischi 626/94, nonché i lavori di manutenzione stradale e segnaletica in presenza di

			traffico, conduttori macchine complesse.
f) maneggio valori	€ 1.123,80	€ 1.123,80	
L'indennità giornaliera è fissata in lire _____			vedi art 36 code per specifiche attenzione le cifre di 1000-3000 sono ricondotte al DPR di maneggio denaro che fissa i parametri di maneggio 100-300 milioni annui
g) reperibilità			lire 20.000 per 12 ore o 40.000 per 12 ore festive vedi art 23 code per specifiche Reperibilità: è l'attività di rientro in servizio, entro 30 minuti, su chiamata per svolgere un intervento d'emergenza
h) disagio	€ 1.818,24	€ 1.818,24	vedi art 17 comma e ccnl 1.4.99
i) indennità particolari posizioni			
Fruiscono della indennità le posizioni:			Il compenso per l'esercizio di compiti che comportano specifiche responsabilità di cui all'art. 17, comma 2, lett. f) del CCNL dell'1.4.1999 può essere determinato, in sede di contrattazione decentrata, entro i seguenti valori annui lordi: da un minimo di € 1.000 sino ad un massimo di € 2.000.
	€ 15.800,04	€ 15.800,04	
i .1) indennità particolari responsabilità			
Fruiscono della indennità le posizioni:			Compensare le specifiche responsabilità del personale delle categorie B, C e D attribuite con atto formale degli enti, derivanti dalle qualifiche di Ufficiale di stato civile e anagrafe ed Ufficiale elettorale nonché di responsabile dei tributi stabilite dalle leggi; compensare, altresì, i compiti di responsabilità eventualmente affidati agli archivisti informatici nonché agli addetti agli uffici per le relazioni con il pubblico ed ai formatori professionali; compensare ancora le funzioni di ufficiale giudiziario attribuite ai messi notificatori; compensare, infine, le specifiche responsabilità affidate al personale addetto ai servizi di protezione civile. L'importo massimo del compenso è definito in € 300 annui lordi.
i .2) indennità particolari responsabilità (personale unioni dei comuni)			
Fruiscono della indennità le posizioni:			art 13 c5 ccnl 16.10.03 Al fine di favorire la utilizzazione temporanea anche parziale del personale degli enti da parte dell'unione, la contrattazione decentrata della stessa unione può disciplinare, con oneri a carico delle risorse disponibili ai sensi del comma 3.a) la attribuzione di un particolare compenso incentivante, di importo lordo variabile, in base alla categoria di appartenenza e alle mansioni affidate, non superiore a € 25, su base mensile, strettamente correlato alle effettive prestazioni lavorative; b) la corresponsione della indennità per particolari responsabilità di cui all'art. 17, comma 2, lett. f) del CCNL dell'1.4.1999 che si può cumulare con il compenso eventualmente percepito ad analogo titolo presso l'ente di provenienza.

l) centri estivi asili nido art 38 comma 6 CCNL 14 -9- 2000 code			
m) Indennità educatori asilo nido art. 6 CCNL biennio 00-01			vedi art 37 c1 lettera c e d ccnl 6.7.95
n) fondo per le posizioni organizzative: <i>la quota dell'indennità di risultato non attribuita al Responsabile di Area assente per maternità e non sostituito verrà attribuita dal direttore secondo i criteri di cui ai verbali di trattativa sindacale n. 2 e 5/2008</i>	€ 41.962,12	€ 41.962,12	art10c.3 ccnl 16.10.03. L'importo della retribuzione di posizione relativa agli incarichi di cui ai commi 1 e 2 varia da un minimo di € 5.164,56 ad un massimo di € 16.000; la retribuzione di risultato connessa ai predetti incarichi può variare da un minimo del 10% ad un massimo del 30% della retribuzione di posizione in godimento. La retribuzione di risultato può essere corrisposta previa valutazione dei soggetti competenti sulla base dei risultati certificati dal servizio di controllo interno o dal nucleo di valutazione, secondo l'ordinamento vigente.
o) produttività individuale e collettiva	€ 47.264,08	€ 36.370,99	art 17 c2 lett.a e art 37 ccnl 16.10.03 "1. La attribuzione dei compensi di cui all'art. 17, comma 2, lett. a) ed h) è strettamente correlata ad effettivi incrementi della produttività e di miglioramento quali-quantitativo dei servizi da intendersi, per entrambi gli aspetti, come risultato aggiuntivo apprezzabile rispetto al risultato atteso dalla normale prestazione lavorativa.2. I compensi destinati a incentivare la produttività e il miglioramento dei servizi devono essere corrisposti ai lavoratori interessati soltanto a conclusione del periodico processo di valutazione delle prestazioni e dei risultati nonché in base al livello di conseguimento degli obiettivi predefiniti nel PEG o negli analoghi strumenti di programmazione degli enti.3. La valutazione delle prestazioni e dei risultati dei lavoratori spetta ai competenti dirigenti nel rispetto dei criteri e delle prescrizioni definiti dal sistema permanente di valutazione adottato nel rispetto del modello di relazioni sindacali previsto; il livello di conseguimento degli obiettivi è certificato dal servizio di controllo interno.
prelevamento fondo da lett.a) a lett.o)	€ 167.202,64	€ 160.823,99	
Lettera k) primo comma art. 15 RIF 109			
Lettera K) primo comma art.15 RIF Messi art.10 I.265/99			indennità notifica su atti enti terzi art 54 code
Lettera k) primo comma art. 15 RIF 208			
Lettera k) primo comma art. 15 RIF ICI			
tot utilizzo lettera K)		€ -	€ -
Quarto comma art. 15			
tot utilizzo comma quarto art. 15		€ -	

Lettera d) primo comma art. 15 SPONSORIZZAZIONI	€ -		
BANCA DELLE ORE maggiorazione oraria			
totale utilizzo fondo	€ 167.202,64	€ 160.823,99	

Letto, approvato e sottoscritto.

Parte Pubblica

Parte Sindacale